

ASSEMBLEA GENERALE

Il 26 maggio si è svolta la nostra Assemblea Ordinaria, alla quale, anche se non ancora numerosissimi, hanno partecipato un numero di iscritti superiore agli altri anni. Dopo l'apertura dei lavori fatta dal Presidente, il Dirigente Scolastico prof. Alberto Frizzo ha portato i saluti del Rossi e si è soffermato sulla meritevole azione della nostra Associazione nel confronto dell'ITIS ringraziando ed auspicando che l'ottimo rapporto in essere si consolidi sempre più. È seguita la relazione del Presidente Magnabosco che ha illustrato ai presenti cosa è stato fatto nei 7 mesi di lavoro dal giorno dell'insediamento dell'attuale Consiglio. Sono stati mesi di forte impegno che ha cominciato a dare i suoi frutti. Con un minuto di silenzio, si è ricordata poi la scomparsa dei soci Fioravante Bertagnin, importante socio e sostenitore, Bruno Zaupa, per molti anni laborioso tesoriere e colonna portante dell'Associazione, e Giuseppe Nardini, grande benefattore, gli ultimi due assegnatari del riconoscimento A. Rossi. Magnabosco ha poi concluso augurando che il periodo che manca alla fine della Consigliatura sia foriero di ulteriori importanti risultati per l'Associazione, frutto dell'impegno del Consiglio e di tutti coloro che stanno collaborando. Fausto Dal Maso, Presidente di Witar, la benemerita associazione sorella che sta operando in Burundi, ha relazionato sulla situazione attuale in quella lontana landa africana e sulle difficoltà della "nostra" scuola. A seguire c'è stato l'interessante intervento del collega Baldini che ha illustrato il lavoro che si sta facendo nell'archivio storico del Rossi, sostenuto dalla nostra Associazione. Ha proiettato alcuni documenti che testimoniano come era la vita all'ITIS ai tempi della fondazione. Il Tesoriere Paolo Danieli ha poi illustrato il bilancio 2017 che è stato messo in discussione ed approvato all'unanimità. Dopo gli interventi dei soci previsti nell'ODG, il Presidente ha fatto una breve presentazione dell'assegnatario del riconoscimento A. Rossi 2018, l'ex allievo Roberto Perlini, seguita da un filmato e da una apprezzata relazione del figlio Maurizio Perlini. Si è consegnato il diploma del premio e la riproduzione in bronzo dei primi allievi del Rossi. Immediatamente dopo, l'assegnatario del Premio Roberto Perlini 2018, Riccardo Bertoncetto, ha fatto una applaudita relazione sul Concorso Nazionale di Meccanica tra gli ITIS nel 2017 da lui vinto. Con l'assegnazione del diploma e di una borsa di studio a Bertoncetto si è conclusa l'Assemblea.

QUESTI GLI ALTRI PRINCIPALI AVVENIMENTI DI MAGGIO

Il Consiglio si è riunito il 24 maggio dove, tra le tante cose :

- È stata data lettura ed è stata approvata la relazione che il Presidente avrebbe presentato all'Assemblea generale del successivo 26 maggio;
- È stato approvato il bilancio economico dell'esercizio 2017, presentato dal Tesoriere, da portare in approvazione all'Assemblea;

Il 05 maggio abbiamo fatto la toccante visita alla Comunità di San Patrignano, dove abbiamo condiviso un'esperienza assolutamente importante visitando la più grande comunità terapeutica in Europa, estesa su 380 ettari, che ora accoglie 1.500 ragazzi e che in quarant'anni di storia ha ospitato oltre 27.000 persone in maniera totalmente gratuita, risolvendo i loro problemi.

Il 23 maggio è stata fatta la visita alla ditta Axian Saiv al mattino ed al museo Tibaldo nel pomeriggio, dove i partecipanti hanno potuto passare una giornata intrisa di sapere innovativo e tradizione.

Dal 26 maggio si sono cominciate a consegnare ed a spedire le tessere che, ricordiamo, da quest'anno sono in formato card plastificate.

LO SAPEVATE ?

Con il contributo del prof. Giorgio Mariga, parliamo questo mese dell'Angelo sulla colonna di Piazza XX Settembre a Vicenza



Nella primavera del 2003, con la realizzazione della nuova rotonda di Piazza XX Settembre a Vicenza, la colonna che si trovava a fianco di Palazzo Angaran all'inizio di Via Torretti è stata smontata e con essa l'Angelo posto sulla stessa. Il tutto è stato depositato nel cortile della Scuola materna "Fogazzaro" in Via N. Sauro. Con l'occasione, nel maggio dello stesso anno, il Per. Ind. Alessio Agostini ed il Per. Ind. Ing. Giorgio Mariga, docenti in pensione presso l'ITIS "A. Rossi", hanno fatto un sopralluogo sulla figura dell'Angelo, che da notizie di archivio risultava essere opera delle Officine della Scuola Industriale di Vicenza (l'attuale ITIS Rossi). La possibilità di toccare con mano la statua ha consentito, in modo particolare al prof. Alessio Agostini esperto in materia, di accertarsi sulla natura del manufatto e sulla sua provenienza. I due docenti, a seguito della verifica hanno elaborato la seguente relazione: *" Il putto, da una ispezione sommaria effettuata presso il cantiere della Scuola materna*

"Fogazzaro", risulta essere cavo e potrebbe essere stato fuso in ghisa con una preparazione della forma "a cera persa". Non si esclude tuttavia una fusione in bronzo, dal momento che la Scuola, a quella data, era dotata di un reparto fonderia con forni fusori sia per la ghisa che per il bronzo, come risulta dagli atti in archivio. Il basamento riporta infatti, a caratteri cubitali e in risalto, l'iscrizione "SCUOLA INDUSTRIALE DI VICENZA 1897. Inoltre l'iscrizione richiama la denominazione che l'Istituto ha avuto dalla sua fondazione, avvenuta nel 1878, fino al 1898, anno della morte del suo fondatore sen. Alessandro Rossi. In quell'anno la Direzione della Scuola ha chiesto e ottenuto di dare all'Istituto la denominazione di "Scuola Industriale A. Rossi". Con decreti successivi la denominazione attuale è diventata "Istituto Tecnico Industriale A. Rossi". A conclusione, pur non essendo state trovate, al momento, tracce di documenti scritti che testimoniano il lavoro di fusione del Putto da parte del reparto di fonderia dell'Istituto, tuttavia sia l'iscrizione sul basamento, sia la contemporanea presenza nella Scuola Industriale di attrezzature adeguate al lavoro da svolgere, fanno ritenere che la fusione sia opera delle maestranze della stessa Scuola".

Prosegue il tesseramento 2018. La quota di iscrizione è rimasta invariata rispetto allo scorso anno ed è lasciata alla volontarietà di ognuno con minimo di 15,00 € per iscritto. Chi vuole può anche donare importi per il MUST, Museo della Scienza e della Tecnica del Rossi, con un minimo di 10,00 €, precisando che sono destinati al MUST. Le quote vanno versate sul c.c. intestato a Associazione Ex Allievi ITIS A. Rossi presso Poste Italiane con IBAN IT63 Z076 0111 8000 0001 6910 309 oppure sul c.c. Postale n.16910309 intestato alla stessa Associazione scaricando il bollettino postale dal nostro sito. In alternativa la quota può essere versata sul nuovo c.c. con IBAN IT 58 Z 02008 11810 000105156917 intestato a Associazione Ex Allievi ITIS Rossi presso la Banca UNICRED filiale di Vicenza S. Agostino.

Ringraziamo i molti soci che hanno già rinnovato.

Sono disponibili i sottoelencati volumi sulla nostra storia e su quella dell'ITIS. Chi volesse acquistarli può ritirarli in sede previo appuntamento via mail a info@exallievirossi.com con un contributo di 15,00 € cadauno: "Il Rossi in trincea" - "L'Associazione compie 130 anni 1883/2013" - "Il Rossi ha cento anni" - Storia e storie dell'Istituto Rossi"

Abbiamo anche a disposizione dei distintivi con il cappello goliardico nero/azzurro che si possono ritirare nello stesso modo con un contributo di € 5,00